



CITTÀ DI VIMERCATE

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 09/09/2025

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "VOLT - VIMERCATE PER L'ORGANIZZAZIONE LOCALE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA" QUALE COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE (CERS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 199/2021

Il giorno nove Settembre duemilaventicinque, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza Il Presidente Davide Nicolussi

Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Fabrizio Brambilla.

Presenziano gli Assessori comunali Frigerio Sergio, Mascia Mariasole, Gaudio Vittoria.

Dei componenti del Consiglio comunale:

CEREDA FRANCESCO	P	VILLA FEDERICA	AG
DE NARDI LIVIO	P	SALA GIOVANNI	P
FUMAGALLI GUIDO	P	CAPRIOLI LUCA	P
ALESSANDRI MAURO	P	TRASSINI MATTEO	P
ROVAI SUSI	P	MELZI MARTINA	P
RODA' ANTONINO	P	NEBEL CINZIA	P
DOSSI DANIELE	P	TEOLDI PATRIZIA CLELIA	P
FRIGERIO MATTIA	P	BARBATO ELENA	AG
NICOLUSSI DAVIDE	P		

Componenti PRESENTI n. 15, ASSENTI e ASSENTI GIUSTIFICATI n. 2.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta Alessandri Mauro, Dossi Daniele, Trassini Matteo.

Responsabile: FABRIZIO BRAMBILLA

Il Sindaco illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Premesso che:

- nel novembre 2016, la Commissione Europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato "*Clean Energy for all Europeans Package*" (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'Unione Europea con l'Accordo di Parigi del 2015;
- la proposta ha portato all'adozione di otto atti legislativi tra il 2018 e il 2019 con i quali l'Unione Europea ha ridefinito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", e con la Direttiva 2018/2001, che ha introdotto le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- l'Italia è uno dei Paesi promotori delle politiche di decarbonizzazione, avendo intrapreso numerose misure che hanno stimolato investimenti importanti in tema di produzione energetica da Fonti di Energia Rinnovabili - FER ed efficientamento energetico;
- tra le misure e gli strumenti contemplati in seno al PNIEC 2030 (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima), da ultimo approvato, figura la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito anche CER);
- Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un gruppo di persone, imprese, enti territoriali e autorità locali che si uniscono per produrre, condividere e consumare energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo principale è quello di favorire l'autoconsumo di energia rinnovabile, generando benefici economici, sociali e ambientali per i membri della comunità e per il territorio;
- l'Italia ha recepito la normativa europea, ed in particolare la Direttiva UE 2018/2001, dapprima con il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e successivamente con il D.lgs. 199/2021, introducendo e normando le figure dell'autoconsumo collettivo e delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) agli articoli 31 e 32, e affidando all'ARERA i conseguenti e successivi provvedimenti attuativi;
- con Deliberazione n. 727/2022/REEL, l'ARERA ha dettato le norme attuative del D.lgs. 199/2021 approvando il Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD) modificato dalla deliberazione 15/2024/R/EEL e, con Decreti n. 414/2023 e n. 127/2025, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha disciplinato le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti a fonte rinnovabile inseriti in configurazioni di autoconsumo (tra cui le CER) e definito i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 22/2024, il GSE ha definito le "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR", successivamente aggiornate con successivo Decreto Direttoriale del MASE n. 228/2025;
- il 16 maggio scorso, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.127/2025, l'accesso ai contributi PNRR è stato esteso anche alle CER sviluppate nei Comuni fino a 50.000 abitanti ed è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande al 30 novembre 2025;
- con il D.L. 28 febbraio 2025, n.19, convertito con la L. n. 60/2025, al fine di incrementare i canali di accesso alle CER, è stata ampliata la platea di soggetti che possono costituire o aderire a una Comunità Energetica Rinnovabile. Nello specifico, l'art. 31, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 199/2021 è stato modificato come segue: *"La comunità è un soggetto di diritto autonomo i cui soci o membri possono essere persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'[articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196](#)"*;

- mediante la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile è possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, autoconsumando in situ l'energia generata e accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura dell'energia e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta;
- la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile consente inoltre di trarre notevoli benefici di diversa natura: (i) benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile; (ii) benefici economici dati dal fatto che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consentono una riduzione dei costi; (iii) benefici di carattere sociale consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico del territorio locale;
- la Regione Lombardia ha rimarcato l'importanza delle comunità energetiche rinnovabili per lo sviluppo del sistema energetico regionale con la legge regionale 23 febbraio 2022, n.2 "*Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica*" che prevede il sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'autoconsumo e la nascita delle comunità energetiche, anche al fine di incrementare l'autonomia energetica regionale e di soddisfare il fabbisogno di cittadini, operatori, enti pubblici e consumatori locali;
- l'Amministrazione Comunale ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di costituzione della comunità energetiche e come co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;

Preso atto che:

- al fine di partecipare attivamente al processo di transizione ecologica dettato dalle politiche energetiche dell'Unione europea, basate su principi di decarbonizzazione, competitività, sicurezza dell'approvvigionamento e sostenibilità, nel mese di maggio 2024, l'Amministrazione comunale ha manifestato l'intenzione di partecipare alla seconda edizione del bando "Alternative" di Fondazione Cariplo, finalizzato a promuovere una transizione energetica equa (*just transition*), supportando Enti Pubblici ed Enti Privati No-Profit nella realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS) e gruppi di autoconsumatori solidali di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AUCS) in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, attraverso la messa a disposizione di un servizio di Assistenza Tecnica e la corresponsione di un contributo per la copertura dei costi amministrativi e di gestione della CERS/AUCS per il primo anno di attività;
- l'Amministrazione Comunale ha così avviato il progetto **VOLT - Vimercate per l'Organizzazione Locale della Transizione Energetica**, un percorso concreto di studio ed analisi di prefattibilità per la costituzione di una comunità energetica a Vimercate, promuovendo il coinvolgimento degli stakeholders presenti sul territorio nella progettazione di comunità energetiche, aggregando utenze private ed enti no profit, contribuendo a rafforzare la coesione sociale per ridurre la povertà energetica, da candidare al Bando "Alternative" di Fondazione Cariplo;
- il progetto **VOLT** si connota principalmente per i benefici di carattere sociale e ambientale che la Comunità dovrà assicurare a favore dei membri della stessa o dei territori in cui opera, con particolare riguardo all'abbattimento della povertà energetica delle fasce sociali più deboli e fragili e alla riqualificazione urbana in termini di sostenibilità ambientale e per questo si definirà **CERS - Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale**;
- con la delibera della Giunta Comunale n. 107 del 19 giugno 2024, l'Amministrazione comunale ha inteso promuovere una fase di indagine conoscitiva pubblica tesa a valutare l'interesse di enti pubblici, soggetti giuridici privati, organizzazioni private no-profit presenti sul territorio comunale a contribuire e/o prender parte alle attività di co-programmazione per la costituzione di una comunità energetica o di configurazioni di autoconsumo collettivo, finalizzate alla candidatura del Comune di Vimercate al Bando "ALTERNATIVE" di Fondazione Cariplo;
- con determina dirigenziale n.426 del 20/06/2024 è stato pubblicato l'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici

e privati alla co-programmazione di un progetto di comunità energetiche rinnovabili a Vimercate da candidare al bando di fondazione Cariplo ALTERNATIVE”;

- con determina dirigenziale n.475 del 08/07/2024 di chiusura della “Manifestazione di interesse e presa d’atto candidature pervenute” si è conclusa la fase di indagine ricognitiva per l’individuazione di possibili soggetti interessati a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica a Vimercate;
- in risposta all’Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse sono pervenute cinque manifestazioni di interesse con relative lettere di impegno, regolarmente acquisite al protocollo comunale;
- con delibera della Giunta Comunale n.139 del 23/07/2024 l’Amministrazione comunale ha approvato il progetto di comunità energetiche rinnovabili e solidali denominato “*VOLT - Vimercate per l’organizzazione locale della transizione energetica*” da candidare al bando di Fondazione Cariplo “Alternative”, a cui si rinvia integralmente;
- in data 17/12/2024 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato le ammissioni e i finanziamenti dei progetti finalizzati a sviluppare le Comunità Energetiche Rinnovabili, tra cui è risultato aggiudicatario il Comune di Vimercate per il progetto **VOLT**, ottenendo un finanziamento pari ad € 94.500,00;
- la disciplina nazionale in materia di CER non prevede elementi caratterizzanti le comunità energetiche, ulteriori rispetto a quelli presenti nella normativa primaria e, pertanto, possono essere costituite nelle forme giuridiche consentite dall’ordinamento vigente, nel rispetto delle finalità delle CER;
- l’articolo 42, comma 2, lettera m) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;

Considerato che:

- il succitato quadro normativo, unitamente all’evoluzione della tecnologia, rende centrale il ruolo degli Enti Locali, in quanto soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini e degli attori sociali e consente di promuovere le Comunità Energetiche Rinnovabili come servizio di interesse generale, coinvolgendo cittadini, imprese e istituzioni in modelli innovativi e sostenibili di produzione e consumo dell’energia elettrica, con benefici diffusi per la comunità e in linea con gli obiettivi europei di transizione energetica;
- possono far parte come soci o membri di una Comunità Energetica tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall’art. 31, comma 1, lett. b) del D.lgs. 199/2021, come modificato dal DL 28 febbraio 2025, n.19 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 24 aprile 2025 e cioè:
persone fisiche, Piccole e Medie Imprese, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l’edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le Amministrazioni locali individuate nell’elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- ai sensi della normativa vigente, l’obiettivo principale delle comunità energetiche rinnovabili è quello di “*fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità e non quello di ottenere profitti finanziari*”;
- le **Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali** (CERS) costituiscono un’opportunità di sviluppo del programma di mandato e della “*Missione: 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma: 01-Fonti energetiche*” del (PIAO), approvato con Delibera di Giunta comunale n. 7/2025 e s.m.i., in quanto permettono di conseguire benefici ambientali, economici e sociali, attraverso la produzione e condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili e necessitano pertanto, di ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale,
- con delibera di Giunta comunale n.107 del 19/06/2024, è stato approvato l’atto di indirizzo generale per la partecipazione al progetto VOLT finalizzato alla costituzione di una CERS a Vimercate, con i seguenti obiettivi:

1) dal punto di vista **ambientale** il progetto VOLT:

- incentivare la riduzione dei consumi energetici attraverso l'organizzazione di incontri tecnici che vedranno protagonisti i maggiori consumatori locali, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza alla transizione ecologica e alla produzione da fonti rinnovabili;
- contribuire a contrastare le emissioni di CO2 in atmosfera attraverso una riduzione dei consumi di tutta la cittadinanza grazie alla costituzione della CERS;

2) dal punto di vista **sociale** il progetto VOLT prevede:

- l'inclusione di tutto il tessuto sociale del territorio comunale, rendendo la strutturazione della CERS specchio della società nel suo complesso, comprendendo tutti i diversi soggetti che la compongono: Cittadini economicamente deboli, Cittadini economicamente indipendenti, Organizzazioni private non profit, Amministrazione comunale, Imprese;
- con la costituzione di un Fondo Sociale ad hoc, la raccolta e la distribuzione alle fasce più deboli ed in difficoltà di un supporto economico mediante la redistribuzione degli incentivi che la CERS realizzerà con la condivisione dell'energia prodotta ed immessa in rete;

Tale connotazione trova riscontro nel **Regolamento provvisorio della CERS** (allegato C) in grado di destinare parte degli incentivi riconosciuti dal GSE sull'energia condivisa a favore di progetti/iniziative con finalità sociali o ambientali promossi dal Comune o da altri Enti non profit;

- la costituzione di una CERS da parte del Comune di Vimercate si configura, alla luce della normativa settoriale e degli orientamenti interpretativi in materia, come un servizio di interesse generale finalizzato all'aggregazione sociale e al rilancio dell'economia locale, nonché un fondamentale strumento per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, stante la capacità di generare benefici di carattere ambientale, economico e sociale per coloro che partecipano all'iniziativa e per l'intero territorio;
- il Comune è il soggetto istituzionalmente deputato alla tutela degli interessi pubblici e privati della comunità di riferimento, competente a promuovere ogni tipo di azione di sensibilizzazione e di coinvolgimento che tenda ad orientare le scelte della comunità nella direzione della massimizzazione dei benefici individuali e collettivi;
- con riferimento alla iniziativa in oggetto, il Comune di Vimercate intende svolgere il ruolo di promotore e di soggetto aggregatore, nonché di partecipante attivo all'iniziativa, mettendo a disposizione della comunità locale le risorse necessarie a darvi avvio, unitamente ad una dotazione impiantistica di nuova realizzazione; coinvolgimento di enti, piccole e medie imprese e altri soggetti interessati e costituisce stimolo e promozione nei confronti dei privati e degli operatori economici verso un nuovo modello di utilizzo dell'energia elettrica nel quadro degli obiettivi di transizione energetica previsti a livello europeo;

Considerato altresì che:

- gli obiettivi sopra indicati possono meglio perseguirsi tramite la costituzione di una CERS in forma di Fondazione di Partecipazione, in considerazione del fatto che tale istituto si caratterizza per la presenza di uno scopo, definito al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte dei soci fondatori e immutabile nel tempo;
- la Fondazione di partecipazione è, per sua propria natura, uno strumento adatto a favorire forme di progettazione "partecipata", in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale statuito dall'art. 118, comma 4, della Costituzione ed è espressione di una convergenza di visione tra entità, pubbliche e private, per il perseguimento di fini di utilità sociale;
- la Fondazione di partecipazione si configura come ente aperto, in cui il rapporto tra fondatori e fondazione non si spezza, ma si mantiene vivo attraverso la partecipazione alla vita dell'ente, e come ente idoneo per il perseguimento di finalità di interesse generale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- la Fondazione di partecipazione è un soggetto giuridico autonomo dotato per legge di autonomia patrimoniale perfetta, in quanto risponde esclusivamente con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi. In tal caso, l'impegno

finanziario dell'Amministrazione comunale si limita al solo patrimonio conferito in sede di costituzione della CERS;

- la Fondazione di Partecipazione si caratterizza per la connotazione di ente non commerciale con spiccate finalità solidali e formazione progressiva del patrimonio destinato esclusivamente al perseguimento di finalità non lucrative. Tale scelta risulta quindi compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, per tutte le ragioni già indicate;

Accertato che:

- l'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016, come recentemente modificato dall'art. 11 c. 1, lett. a), della L. 5 agosto 2022 n. 118, prevede che le amministrazioni pubbliche siano tenute a trasmettere alla Corte dei conti (oltre che all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per l'eventuale esercizio dei poteri di cui all'art. 21- bis della L. n. 287/1990) gli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione societaria (diretta o indiretta) (cfr. art. 5, c. 3);
- la Fondazione di partecipazione presenta una natura ibrida che ha sollevato interrogativi rilevanti sul piano giuridico e contabile in particolare in merito alla disciplina applicabile e ai limiti dell'intervento pubblico. In questi casi, la fondazione, pur restando formalmente un ente di diritto privato, si avvicina funzionalmente alla sfera pubblica, tanto da poter essere considerata, a certi fini, come un soggetto pubblico;
- la Corte dei conti ha più volte ribadito che la fondazione di partecipazione, pur essendo un ente di diritto privato, può assumere una funzione pubblicistica in presenza di determinati requisiti. Nella delibera n. 654/2010/PAR della Sez. contr. Emilia-Romagna, si afferma che essa rappresenta *“lo strumento moderno attraverso il quale un ente pubblico persegue uno scopo di pubblica utilità, nel tentativo di creare una partnership pubblico-privato”*. Analogamente, la delibera n. 22/2019/PAR della Sez. Friuli-Venezia Giulia sottolinea la necessità di valutare attentamente la struttura statutaria e l'impatto economico-finanziario della fondazione sull'ente locale;
- in questo contesto, si è posta la questione dell'applicabilità del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), di cui al D.Lgs. n.175/2016, soprattutto quando la fondazione presenti un contatto qualificato con la P.A. tale da configurare una forma di controllo pubblico;
- la Corte dei conti, con la delibera n. 84/2025/PASP della Sez. contr. Emilia-Romagna, ha affermato che: *“il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), pur non disciplinando direttamente le fondazioni, si applica in via analogica quando queste siano costituite da enti pubblici e svolgano attività di interesse generale con risorse pubbliche”*;

Dato atto che, nel solco dell'applicazione analogica del TUSP, lo schema di deliberazione è stato sottoposto a consultazione pubblica dal giorno 18 agosto 2025 al giorno 29 agosto 2025, mediante pubblicazione nella home page del sito istituzionale; entro il termine finale di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, suggerimenti e/o rilievi, giusta attestazione del Segretario generale in atti prot. n. 38836 del 1° settembre 2025;

Dato atto che:

- ai fini del riconoscimento della personalità giuridica e della costituzione della Fondazione di Partecipazione *“VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica”*, è stata impegnata la somma pari a euro 30.000,00, allocata nel capitolo di bilancio n.17013.01.19997 dedicato al progetto VOLT, *“COMUNITA' ENERGETICA CER – FONDO DI DOTAZIONE”*, da destinare al Fondo di dotazione e conferita dai soggetti Fondatori Promotori, così come stabilito dallo statuto, che si allega alla presente deliberazione;
- ai fini dell'avvio delle attività e della gestione operativa della Fondazione, è previsto altresì un Fondo di Gestione, pari ad euro 15.000,00, allocato nel capitolo di bilancio n.09021.03.14500 dedicato al progetto VOLT e denominato *“INTERVENTI IN CAMPO ECOLOGICO”*, finanziato con il contributo della Fondazione Cariplo, nell'ambito del progetto VOLT, beneficiario delle risorse economiche previste dal Bando ALTERNATIVE;

- come risulta dal “Piano economico finanziario (PEF) per la costituzione di una Comunità energetica rinnovabile (CER) nel Comune di Vimercate” (Allegato C) la costituzione e partecipazione del Comune alla Fondazione di Partecipazione “*VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica*” risulta conveniente dal punto di vista economico e sostenibile dal punto di vista finanziario, anche in considerazione del già menzionato contributo della Fondazione Cariplo;
- la tipologia e la misura dell'intervento del Comune di Vimercate risulta compatibile con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- la costituzione della Fondazione richiede la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, chiamati a garantire la gestione efficace e coerente con le finalità statutarie e pertanto, si ritiene prioritario impostare il processo di selezione dei membri del Consiglio di amministrazione nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e apertura, al fine di:
 - assicurare che i criteri di selezione siano chiari, oggettivi trasparenti;
 - evitare condizionamenti politici o personali, garantendo la valutazione delle candidature esclusivamente sulla base del merito, delle competenze e della coerenza con gli obiettivi della Fondazione;
 - offrire a tutti i soggetti interessati, che posseggano i requisiti richiesti, la possibilità di candidarsi, in un'ottica di partecipazione democratica e coinvolgimento civico;

Ritenuto di procedere, per le motivazioni su esposte e con l'intenzione di proseguire il percorso già avviato, alla costituzione di una Comunità energetica e rinnovabile e solidale a Vimercate denominata **VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica** nella forma di Fondazione di Partecipazione attraverso l'approvazione dello Statuto (allegato A) e secondo il “Piano economico finanziario (PEF) per la costituzione di una Comunità energetica rinnovabile (CER) nel Comune di Vimercate” (allegato B);

Dato atto che, in base alle previsioni statutarie, l'organo amministrativo della costituenda Fondazione è definito nella forma del Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri tra cui il Presidente; tale scelta organizzativa risulta più coerente con la filosofia generale della Fondazione, in relazione alla eterogeneità delle funzioni svolte dalla stessa, che abbracciano aspetti di carattere tecnico, sociale e giuridico, tali da richiedere una pluralità di competenze; in ordine al contenimento dei costi, il ricorso all'organo collegiale è ampiamente sostenibile dal punto di vista finanziario, stante la gratuità degli incarichi e il solo riconoscimento di un gettone di presenza nei limiti previsti dall'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina iniziale dei componenti del Consiglio di amministrazione e, all'interno di questo, del Presidente della Fondazione, chiamati a garantirne la gestione efficace e coerente con le finalità statutarie, attraverso la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse e definire le seguenti linee di indirizzo per la selezione dei membri del Consiglio di amministrazione della costituenda Fondazione di partecipazione:

- la selezione avvenga mediante la predisposizione di un Avviso di manifestazione d'interesse, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 15 giorni e diffuso attraverso canali di comunicazione idonei a garantirne ampia visibilità;
- siano valorizzate competenze professionali multidisciplinari, esperienze nel territorio e capacità di promuovere inclusione e partecipazione civica;
- una commissione tecnica proceda all'istruttoria delle candidature e alla formulazione della proposta di nomina. Le nomine vengano formalizzate con successivo provvedimento del Sindaco, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal presente atto.

Le suddette linee di indirizzo troveranno applicazione anche per le successive designazioni dei componenti del Consiglio di amministrazione di competenza del Comune quale Fondatore Promotore, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Atteso che con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 59 del 28 febbraio 2025, che ha esteso al 30 novembre 2025, il termine

ultimo per la presentazione delle richieste di accesso ai fondi PNRR destinati alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili nell'ambito delle CER, le tempistiche per la costituzione della CERS sono oggettivamente stringenti per poter garantire ai potenziali beneficiari, futuri membri della comunità, l'accesso ai finanziamenti in conto capitale previsti dal PNRR;

2. PRECEDENTI

- la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 03/04/2024 Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, Missione: 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma: 01-Fonti energetiche (PIAO);
- il Bando Fondazione Cariplo "ALTERNATIVE: Promuovere la diffusione di comunità energetiche rinnovabili e solidali" con scadenza 25 luglio 2024;
- la delibera della Giunta Comunale n.107 del 19 giugno 2024 ad oggetto "Indicazioni operative per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla partecipazione al bando di Fondazione Cariplo "ALTERNATIVE" per la promozione e la diffusione di Comunità energetiche rinnovabili e solidali sul territorio comunale di Vimercate;
- la determinazione n. 426 del 20/06/2024 avente ad oggetto la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici e privati, alla co-programmazione di un progetto di comunità energetiche rinnovabili a Vimercate da candidare al bando di Fondazione Cariplo ALTERNATIVE";
- la determinazione n. 475 del 08/07/2024 di chiusura della Manifestazione di interesse e presa d'atto candidature pervenute;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 7/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, modificato con successive deliberazioni n. 145/2025 e n. 149/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 29/07/2025 di "Approvazione logo, brand board e schema informativo preliminare del sito internet del progetto "VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica", per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile e solidale a Vimercate"

3. RICHIAMI NORMATIVI

- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Direttiva Europea RED II (Renewable Energy Directive) 2018/2001/UE sulle energie rinnovabili;
- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) – pianificazione strategica nazionale tra 2021 e 2030 (decarbonizzazione, efficienza energetica, autoconsumo, generazione distribuita, sicurezza energetica, elettrificazione consumi);
- il D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. n.8/2020;
- il Decreto-Legge 28 febbraio 2025, n.19 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 24 aprile 2025 che introduce importanti novità per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- il D.lgs.n.199/2021 di recepimento della Direttiva 2018/2001;
- la Deliberazione n.727/2022/REEL ARERA di approvazione del Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD);
- la Deliberazione 15/2024/R/EEL modifiche al TIAD;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.414/2023, di rideterminazione della tariffa incentivante;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.22/2024, di approvazione regole operative GSE;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.228/2025, di aggiornamento delle regole operative GSE per l'accesso agli incentivi per le Comunità energetiche;
- Il Decreto CER e PNRR n.127/2025 del 16 maggio 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

- la Legge regionale 23 febbraio 2022, n.2 “Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica”;

4. **METODO DI ESECUZIONE**

L'efficacia della presente delibera avverrà dalla data di esecutività della stessa e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna, in cui viene comunicato, a seguito incontro Capigruppo avvenuto prima della seduta consiliare odierna, di proporre il seguente emendamento eliminando:
 - a pagina 7 della proposta di delibera, nelle premesse, il secondo punto che di seguito si riporta:
“i candidati dimostrino in particolare comprovata esperienza nei settori dell'energia rinnovabile, della gestione di enti del terzo settore o della sostenibilità ambientale, oltre che nell'ambito giuridico”
 - a pagina 9 della proposta di delibera, nel dispositivo, al punto 9, la lettera b, che di seguito si riporta:
“i candidati dovranno dimostrare comprovata esperienza nei settori dell'energia rinnovabile, della gestione di enti del terzo settore o della sostenibilità ambientale”;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito all'emendamento, così come riportato nel verbale della seduta, si procede alla votazione dell'emendamento:
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
- Presenti n. 14 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
- Voti favorevoli alla proposta n. 15;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare Territorio nella seduta del 2 settembre 2025;
- **VISTO** il parere favorevole espresso in data 2 settembre 2025 dal Collegio dei Revisori dei Conti (allegato D);
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio finanziario;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta, si procede quindi alla votazione della proposta:
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
- Presenti n. 14 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
- Voti favorevoli alla proposta n. 15;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **di costituire**, in qualità di Fondatore Promotore, una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale conforme al D.lgs. 8 novembre 2021, n.199, denominata " **VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica**", nella forma giuridica di Fondazione di partecipazione, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice civile, con l'obiettivo di scambiare energia rinnovabile prodotta e consumata localmente, nonché fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri;
3. **di approvare** lo Statuto (allegato A) della Fondazione denominata "VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica", nei testi allegati al presente atto come parti integranti e sostanziali;
4. **di approvare** altresì:
 - il Piano Economico Finanziario per la costituzione Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS) a Vimercate (allegato B);

- il regolamento provvisorio sulla ripartizione degli importi derivanti dalla condivisione dell'energia (allegato C), dando atto che il regolamento definitivo sarà adottato dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto;
5. **di inviare** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 5 TUSP D.lgs. n. 175/2016 all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, la quale potrà deliberare, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità del presente atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'articolo 5, nonché dagli articoli 4, 7 e 8 del D.lgs. n. 175/2016;
 6. **di prendere atto** che, al ricevimento della delibera di assenso da parte della Corte dei conti o qualora la Corte non si pronunci entro il termine di sessanta giorni, sarà possibile procedere alla costituzione della Comunità energetica Rinnovabile e Solidale denominata "**VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica**" e ad adottare gli atti conseguenti, inclusi quelli definiti nel prosieguo del deliberato;
 7. **di prendere atto** che la dotazione patrimoniale della Fondazione denominata "**VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica**", ai sensi di legge, corrisponde ad euro 30.000,00 (trentamila/00), importo che verrà integralmente versato dal Comune di Vimercate, quale Fondatore Promotore, nel Fondo di Dotazione della CERS all'atto della sua costituzione;
 8. **di impegnarsi**, fin d'ora, a mettere a disposizione della Fondazione denominata "**VOLT - Vimercate per l'organizzazione locale della transizione energetica**" la somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00) per il fondo di Gestione, dando mandato al Responsabile dell'Area Governo del Territorio ed infrastrutture di attuare le procedure necessarie al fine di garantire il conferimento delle previste quote;
 9. **di definire** le seguenti linee di indirizzo per la selezione iniziale e per quelle successive (limitatamente ai componenti la cui nomina è attribuita al Fondatore Promotore) dei membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione:
 - a) la selezione avverrà mediante la predisposizione di un Avviso di manifestazione d'interesse, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 15 giorni e diffuso attraverso canali di comunicazione idonei a garantire ampia visibilità;
 - b) saranno valorizzate competenze professionali multidisciplinari, esperienze nel territorio e capacità di promuovere inclusione e partecipazione civica;
 - c) una commissione tecnica procederà all'istruttoria delle candidature e alla formulazione della proposta di nomina. Le nomine saranno formalizzate con successivo provvedimento del Sindaco, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal presente atto;
 10. **di demandare** agli uffici competenti la predisposizione dell'avviso pubblico e l'avvio della procedura di selezione di cui sopra;
 11. **di delegare** il Sindaco del Comune di Vimercate, quale Fondatore Promotore, ad intervenire alla stipula dell'atto notarile di costituzione della Fondazione, decidere la nomina degli organi dell'Ente ai sensi del precedente punto 9, accettare ogni relativa condizione e/o clausola, sottoscrivere tutti i documenti necessari;
 12. **di demandare** altresì, a seguito della presente approvazione, al Sindaco e al Dirigente dell'Area Governo del Territorio ed infrastrutture di apportare, se necessario, tutte le modificazioni agli elementi di stile che non alterino il contenuto sostanziale degli Allegati "A" e "B" alla presente deliberazione;
 13. **di dare atto** della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

14. **di dare atto** che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, al fine di dare rapida attuazione alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile e non perdere l'opportunità di accedere ai finanziamenti in conto capitale previsti dal PNRR e disponibili fino al termine ultimo del 30 novembre 2025, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:

Presenti n. 14 su n. 16 Consiglieri assegnati e in carica più il Sindaco;

Maggioranza richiesta n. 9;

Voti favorevoli alla proposta n. 15;

A norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati:

- *Allegato A Statuto;*
- *Allegato B PEF per la costituzione Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS) a Vimercate;*
- *Allegato C Regolamento provvisorio sulla ripartizione degli importi derivanti dalla condivisione dell'energia;*
- *Allegato D Parere del Collegio dei revisori*

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Brambilla

Il Presidente
Davide Nicolussi